

Adotta uno scrittore

«Non esistono bellezza, democrazia, coscienza civile e sociale senza cultura»: le parole di Giovanni Quaglia introducono il progetto "Adotta uno scrittore", che l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, di cui è il presidente, sostiene da anni, insieme alla **Fondazione Con il Sud**. Si tratta di un'iniziativa del Salone Internazionale del Libro di Torino, che porta gli scrittori nelle aule delle scuole primarie e secondarie e delle università, e che ha coinvolto finora oltre 11mila studenti. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività si tengono online attraverso SalTO,

un progetto del Salone Internazionale del Libro di Torino per la didattica a distanza: i diversi autori incontrano i ragazzi delle scuole via web, in diretta o mandando video-lezioni. Nato in Piemonte, ora il progetto si estende in otto regioni del Nord e del Sud Italia e continua a sollecitare l'attenzione

per le letture contemporanee, creando spazi e momenti di incontro fra studenti e autori, con una formula originale di crescita culturale. Inoltre, l'iniziativa porta il piacere della lettura anche a coloro che si trovano nei luoghi-simbolo della fragilità e della marginalità, gli ospedali e le carceri ■

